



NANTERRE — La polizia carica gli studenti davanti alla facoltà di diritto durante le ultime manifestazioni

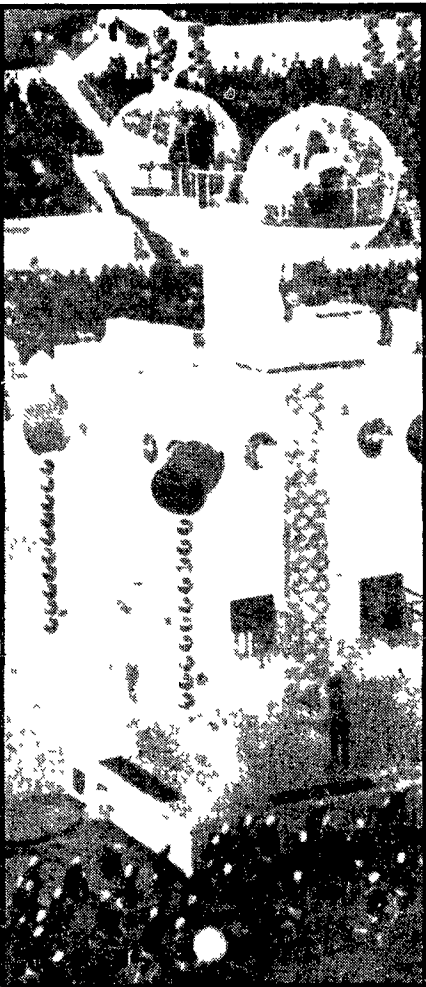
SONO COMINCIALE «IN ANTICIPO» LE LOTTE NEL MODERNO ATENEO DI NANTERRE

Le università della Francia fra riforma e controriforma

Perché è scoppiata la rivolta nella punta più avanzata della contestazione studentesca — Il tentativo di sfruttare i «gauchistes» per annullare anche la riforma Faure concessa dopo il maggio '68 — La polizia dentro il campus: l'unanime protesta fa crollare l'isolamento degli universitari — Un nodo che interessa seicentomila studenti — Il «nuovo ordine» fascista con la benedizione della stampa conservatrice

Il robot inaugura l'Expo 70 a Osaka

OSAKA, 14. L'Expo 70 è stata inaugurata oggi a Osaka dall'imperatore Hirohito, alla presenza di 2.000 personalità di tutto il mondo invitate alla cerimonia di apertura della grande manifestazione il cui tema di fondo è «La pace e l'armonia per l'umanità». All'Expo 70, il cui allestimento costa oltre mille miliardi di lire sono presenti 78 paesi, quattro organizzazioni internazionali e un'agguila alle partecipazioni nazionali — tre province canadesi, tre stati americani, due città statunitensi e una europea. La esposizione sarà aperta al pubblico domani — e chiuderà la giornata riservata alle autorità — e chiuderà i battenti il 13 settembre. I padiglioni costruiti sugli 815 acri dell'area espositiva sono 110 di cui 77 stranieri e 33 giapponesi. L'Italia è presente con un proprio padiglione ispirato alle forme architettoniche del movimento progressivo economico ed industriale. A disposizione dei visitatori sono 1.500 hostesses addette ai padiglioni, 200 hostesses interpreti, 250 miss esposizione e 55 accompagnatrici. I giapponesi hanno fatto le cose in grande: nel quartiere espositivo saranno a disposizione di visitatori ben 250 ristoranti, 30 de quali allestiti all'interno di padiglioni nazionali, capaci di servire 300.000 pasti al giorno. I parcheggi intorno all'Expo 70 sono in grado di accogliere 34.000 automobili.



Nella foto il grande robot Deku apre la sfilata iniziale ad Osaka

Dal tribunale di Catania

Disposto il sequestro della portaerei-albergo

SIRACUSA. Il tribunale di Catania ha disposto il sequestro della portaerei-albergo, un edificio di proprietà della Marina che era stato utilizzato per ospitare i comandi della Marina durante le operazioni di sbarco dei soldati americani in Sicilia nel 1943. Il sequestro è stato disposto in seguito a una denuncia presentata da un gruppo di cittadini che si lamentano per il degrado dell'edificio e per l'assenza di manutenzione. Il tribunale ha ordinato che l'edificio venga messo a disposizione del Comune di Siracusa e che il Comune si occupi di mantenerlo in buono stato.

Dal nostro corrispondente

PARIGI marzo. I sociologi hanno guardato al calendario e come se si trattasse di un fenomeno stagionale hanno detto «Nanterre quest'anno è in anticipo». A cavallo tra febbraio e marzo infatti Nanterre è agitata e oggi pochi vetri restano intatti sulle grandi facciate di quest' moderna università che avrebbe dovuto incarnare l'espansione culturale disciplinata e pianificata della borghesia francese nell'era gauchista. Punta avanzata della contestazione mdo del gauchisme più estremista e violento Nanterre scontò il «peccato originale» nel 1968 quando dal suo aula era scaturita la scintilla della rivolta che in pochi giorni dovette dilagare in tutta la Francia universitaria. L'operaia e impiegatizia Vetro infatti oggi ne sono dappertutto ad Assas-Censier a Vincennes per non parlare di qualche università parigina ma e ne viene occlusa di Nanterre che la borghesia francese ha indirizzato da stampa conservatrice guardia ormai col futuro del genitore che rimpiange i quattro mesi per mandare il figlio alla università. Che fare? Chiamate Nanterre? Lasciare che la polizia vi rimanga a braccato? Mettere in galera i «gauchistes» per pericolosi?

Interrogativi

Ce chi si pone se jamente questi interrogativi: come se «risolto» il problema di Nanterre con una ordinanza del ministero dell'Interno, tuttora in vigore, che stabilisce (non può essere riprendere a un'università di papa? Eppure lo sviluppo dell'avanzamento del maggio 68 aveva abbondantemente dimostrato che Nanterre non era che una cella malata di un corpo malato, tanto che alla fine della «rivoluzione» tutta l'università napoleonica era un pezzo e il potere borghese aveva dovuto rassegnarsi a ricorrere ai buoni uffici di Edgar Faure per mettere in piedi una riforma abbastanza elastica per allietare gli studenti e abbastanza generica per lasciare aperte le porte ad una eventuale controriforma.

Approvata dalla Camera nel novembre del 1968 dopo che De Gaulle aveva dovuto intervenire per piegare la feroce opposizione della destra, questa riforma o legge di orientamento o legge di riforma non è stata ancora applicata e come affermava il Monde che settimanale francese, il ministero dell'Interno non ha ancora provveduto a studiare un piano di insieme per la sua applicazione. Lo stesso ministero dell'Interno, la sua estraneità alla prescrizione di quei gruppi che volevano frenare la modernizzazione dell'università per mantenere il sistema conservatore. Perché questo temporeggiamento che rischia di provocare un nuovo incendio che si accende sul esasperazione delle proteste studentesche e in speranza nemmeno ristretta che un grave incidente di ragione ai controriformisti e i riformisti. Il piano pubblica l'abbandono del nuovo della riforma. E qui si inserisce l'altro nodo che anche sino ha vece i radicali e doti. Il ministero dell'Interno ha provveduto a un piano di insieme per la sua applicazione. Lo stesso ministero dell'Interno, la sua estraneità alla prescrizione di quei gruppi che volevano frenare la modernizzazione dell'università per mantenere il sistema conservatore. Perché questo temporeggiamento che rischia di provocare un nuovo incendio che si accende sul esasperazione delle proteste studentesche e in speranza nemmeno ristretta che un grave incidente di ragione ai controriformisti e i riformisti. Il piano pubblica l'abbandono del nuovo della riforma. E qui si inserisce l'altro nodo che anche sino ha vece i radicali e doti.

Dal nostro corrispondente

PARIGI marzo. Questa mattina il prefetto di Pesaro ha rifiutato «una delegazione di parlamentari» i compagni Bruno Minetti, Tomassucci del PCI e Ribetti del PSI) che alla caserma «Del Monte» di Pesaro (6 CAR) si sono effettivamente verificati casi di meningite. Le reclute si trovano ricoverate presso il reparto isolamento dell'ospedale civile di Pesaro. Per l'esattezza sono quattro. Fortunatamente — ripotizza ancora la comunicazione del prefetto ai parlamentari — il decorso della malattia per tutti e quattro gli ammalati appare regolare.

Il rischio

Ma si può mantenere il non disordine generale? Una crisi che non è stata ricevuta una sistemazione definitiva dopo i fatti maggio che vive alla calma e che ha in prova il tentativo di una integrazione totale nel sistema. Questo è il nodo che riguarda soltanto Nanterre e i suoi 15.000 studenti ma è guardato da 600.000 studenti e centomila fra i vari universitari francesi. Tra estremisti sempre più violentemente in cerca di giustizia (non c'è che democratica per un versante in un'università che si è temporaneamente allargata di un nuovo alibi «gauchistes» e «primi» perché del isolamento di Nanterre si è trattato di un «nuovo ordine» al interno delle facoltà con la benedizione della stampa conservatrice.

Al centro addestramento reclute di Pesaro

MENINGITE: cento reclute in infermeria

Si tratterebbe dell'insorgere di una epidemia influenzale

Dal nostro corrispondente

Questa mattina il prefetto di Pesaro ha rifiutato «una delegazione di parlamentari» i compagni Bruno Minetti, Tomassucci del PCI e Ribetti del PSI) che alla caserma «Del Monte» di Pesaro (6 CAR) si sono effettivamente verificati casi di meningite. Le reclute si trovano ricoverate presso il reparto isolamento dell'ospedale civile di Pesaro. Per l'esattezza sono quattro. Fortunatamente — ripotizza ancora la comunicazione del prefetto ai parlamentari — il decorso della malattia per tutti e quattro gli ammalati appare regolare. La notizia pubblicata dal nostro giornale sugli avvenimenti del 6 CAR trova così ed in via ufficiale sostanziale conferma il caso «peccato» tuttavia sta registrando ben più ampi sviluppi. Secondo nostre informazioni, numerosi militari affollerebbero l'infermeria della caserma. Si parla di circa cento giovani. Anzi per alcuni casi — essendo stata superata la capienza dell'infermeria — si sono stati costretti a ricoverare postiletto in alcune stanze della sezione istruttori. Si tratta solamente di una psi così collettiva. Questa se mai spiegherebbe la tensione e lo allarme esistenti nella caserma. In effetti il prefetto di Pesaro ai parlamentari ha comunicato che le informazioni in suo possesso ribadiscono l'insorgenza di una epidemia di tipo influenzale. La caserma «Del Monte» di Pesaro ha ricevuto in questi giorni la visita di un generale medico proveniente da Firenze. Nella giornata di oggi è inoltre atteso l'arrivo di un ispettore generale della sanità per vagliare il decorso dell'epidemia. La cerimonia del giuramento che deve aver luogo domani è stata rinviata. L'ingresso alla caserma è piantonato — oltre che dal normale picchetto di militari — anche da carabinieri.

Lettere all'Unità

Il preside di Gorgonzola

Caro direttore, ho letto l'ultimo numero de «Il Manifesto». Ti segnalavo le tesi sulla scuola pubblica e per la costruzione della scuola scritta naturalmente nel oscuro linguaggio di chi dispone di più di un titolo universitario che nelle scuole in cui si prende lo stipendio (E ahime lo fa sentire!). Ho fatto una gran fatica e forse non ho capito molto ma mi sembra che una delle proposte al centro è elaborata sulla base delle esperienze della rivoluzione cubana e di quella cinese. La prima che mi ha colpito è quella di impegnare lo studente nelle fasce superiori nel voto di seguire «può» un per rompere l'attuale rigidità del rapporto educativo dare alla formazione una nuova fluidità nella pluralità e spingere nella transitorietà degli interventi rinvicando e intensificando il processo educativo in momenti di socializzazione più ricchi. Il destino (tipico) delle proposte che si vogliono a tutti i costi «realizzabili» e quello di essere rapidamente riassorbiti da un fatto che proprio a Gorgonzola alle porte di Milano il preside della scuola Media prima di fondi ma non di mezzi ha organizzato — come suggerisce «Il Manifesto» — un biennio scuola nel quale gli insegnanti non pagati sono i ragazzi di buona volontà del Liceo (L'insufficienza suscita naturalmente l'entusiasmo del giorno che pubblica foto in prima pagina).

Il carbone polacco alla Spagna

Compagno Pajetta, la domanda che intendo rivolgergli è breve ma racchiude in se tutta l'essenza di un sincero comunista lo stupore di chi attende sempre ammirato l'Unione Sovietica e ciò che essa ha fatto e fa per il socialismo. Ora si trova di fronte ad una relazione sconcertante. Che cosa c'è di vero nella notizia che mentre i ministri spagnoli scoprono l'Unione Sovietica formata carbone alla Spagna fascista?

PAOLO POMPIGNOLI (Falconara - Ancona)

Leopoldo non riguarda l'URSS ma la Polonia, la quale giustifica affermando che le consegne di carbone alla Spagna vengono effettuate in base all'accordo triennale firmato nel 1968 in quantità e termini anticipatamente fissati. Sulla base dell'accordo ogni mese arrivano in Spagna alcune navi con carbone polacco, il quale, quindi, non ha nulla a che fare e congiunturale, cioè non è destinato a colmare le carenze dovute a scoppiati in Spagna. La consegna di 15 mila tonnellate di carbone polacco avvenuta il 26 gennaio scorso che ha provocato la polemica a cui si riferisce la lettera, ha coinciso con la fine di quella fase dello sciopero dei minatori asturiani, e non ne è stata la causa.

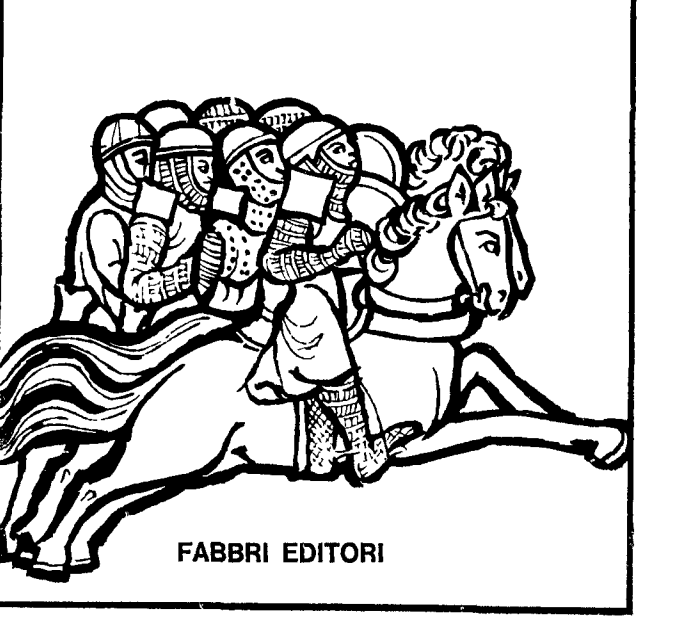
un cammino di ventimila anni

STORIA UNIVERSALE ILLUSTRATA

La lunga e affascinante via della civiltà dalla preistoria e dalle prime civiltà mediterranee alle grandi rivoluzioni moderne, al nascere del capitalismo e dell'imperialismo, all'affermarsi del fascismo e dei regimi proletari.

16 volumi elegantemente rilegati e splendidamente illustrati con migliaia di grandi fotografie a colori

Un volume al mese in libreria e in edicola L. 1500



FABBRI EDITORI

Augusto Pancaldi